

in LIBRERIA

IL ROMANZO DI ESORDIO DI DOMENICO VENTRIGLIA

“L'algebra della felicità” è la forza che alberga dentro ciascuno di noi

di Danilo Fastelli

Può l'evoluzione della specie umana selezionare un bambino predestinato alla gioia: un bambino perfetto perché geneticamente felice? È la prima metà di una domanda di fondo, in un mondo in cui i sentimenti di ciascuno – i nostri affetti, i nostri acquisti, le nostre idee, i luoghi, i gusti, le paure – sono oggetto di statistica in tempo reale che diventa immediatamente un bene da vendere al miglior acquirente.

Se lo chiede Domenico Ventriglia,



Particolare della copertina del romanzo d'esordio di Domenico Ventriglia

nel libro “L'algebra della felicità” pubblicato dalla casa editrice Nutri-menti (11 pagine, 14 euro).

La questione che pone Ventriglia – informatico, project manager di 41 anni, al suo libro d'esordio – è calata in un presente che finge soltanto di essere futuribile. È un mondo che as-

somiglia a tutto ciò che già sappiamo, noi che affidiamo la nostra vita – le preferenze, le relazioni, le scelte, i luoghi – ai social network, ai siti specializzati, alla Rete. Porgendo continuamente la nostra intimità a un qualche algoritmo in grado di trasformarla in denaro. Nel libro noi tutti siamo gli stessi, è l'algoritmo che si è evoluto a tal punto da potersi calcolare con precisione. Dentro “L'algebra della felicità” un'azienda è in grado di prevedere addirittura i nostri sogni attraverso il programma “Sfera di Cristallo”. L'azienda può misurare e orientare la nostra individualità fino a renderci infelici, perché ci sono bit che valgono più di altri.

Una minaccia che ci riguarda tutti tranne uno, il bambino Darwin. A lui – “l'eleto” del film Matrix, l'Harry Potter del codice binario – conduce un aspetto insperato dell'evoluzione umana. Darwin non può essere calcolato, per il programma “Sfera di cristallo” è una variabile impazzita, un virus. Supportata da una comunità digitale che a tratti si fonde con un'idea di famiglia virtuale, altrove con la vita di un quartiere, la felicità di Darwin minaccia il sistema che ci vuole schiavi emotivi. E qui arriva la seconda parte della domanda, quella che riguarda la resistenza: Darwin può albergare in ciascuno di noi?

Nell'intuizione estemporanea, nella fantasia, nella scintilla che ci fa cambiare idea, siamo stati selezionati per essere imprevedibili, dunque salvi. Darwin, il guru, il condottiero di una pattuglia digitale che può salvare il mondo, è la prova che abbiamo una speranza. È la speranza, infatti, il sentimento che attraversa

LA CLASSIFICA DELLA SETTIMANA

1 ANNA NICCOLÒ AMMANITI
Editore: Einaudi

2 L'ELENCO TELEFONICO... ZEROCALCARE
Editore: Bao

3 LA RAGAZZA DEL TRENO PAULA HAWKINS
Editore: Piemme

4 SEI CASI PER PETRA DELICADO ALICIA GIMENEZ-BARTLETT
Editore: Sellerio

5 OGNUNO POTREBBE MICHELE SERRA
Editore: Feltrinelli

6 MY WAY (BERLUSCONI SI RACCONTA A FRIEDMAN) ALAN FRIEDMAN
Editore: Rizzoli

7 SOLO BAGAGLIO A MANO GABRIELE ROMAGNOLI
Editore: Feltrinelli

8 PROMETTO DI SBAGLIARE CHAGAS FREITAS PEDRO
Editore: Garzanti

9 LE ULTIME DICOTTIORE ORE DI GESÙ CORRADO AUGIAS
Editore: Einaudi

10 PARIGI È SEMPRE UNA... NICOLAS BARREAU
Editore: Feltrinelli

LA NOVITÀ

LA TERAPISTA BARBARA POZZO

Il corpo come la propria casa attraverso 24 meditazioni

“Sei a casa. 24 meditazioni sul corpo” (Bur Rizzoli) è il nuovo libro di Barbara Pozzo, terapeuta corporea. Il titolo sarà in libreria dal 5 novembre, sulla scia del successo di pubblico e di critica ottenuto dal suo libro d'esordio, “La vita che sei. 24 meditazioni sulla gioia”, che ha venduto oltre 15.000 copie. Il libro è già in pre-order su Amazon e presto sarà disponibile in prenotazione su tutti gli store online.

In questa nuova opera Pozzo (che è la moglie di Ligabue) invita alla riflessione sul rapporto tra corpo e anima, ricordando che il nostro corpo può essere un prezioso strumento per conoscere se stessi, per ritrovare il proprio equilibrio, il proprio centro. Nei 24 capitoli del suo libro non è offerto un elenco di esercizi da seguire meccanicamente o una lista di buoni consigli da mettere in pratica, ma spunti che aiuteranno il lettore a «sentirsi a casa» dentro la propria pelle.

«Nel corpo risiede una saggezza istintiva e profonda, che ha una peculiarità meravigliosa



Barbara Pozzo

sa e indiscutibile: non mente mai – spiega Barbara Pozzo, fondatrice del sito www.sombliss.com, la cui pagina Facebook conta oltre 23mila follower – Se sapremo ascoltarlo, avremo la possibilità costante di avere accesso alle risorse che ci servono, trovare le risposte che cerchiamo e saper aspettare quelle che non arrivano, comprendendo perché».

Attenzione ai luoghi comuni sullo stress e i malumori quotidiani



Dal lavoro alle vacanze, dalla solitudine alle relazioni, da qualsiasi malattia al più lieve disagio esistenziale, dagli eventi più gravi alle più banali difficoltà, a ogni età, “oggi lo stress è ovunque”. Ma loro non ci stanno: una psicoanalista e una psichiatra, Simona Argenterio e Nicoletta Gosio, nel libro “Stress e altri equivoci” (Einaudi, 128 pagine, 12 euro),

sfidano luoghi comuni e arbitrarie semplificazioni per metterci in guardia dai rischi e dalle illusioni che il dilagante ricorso a un concetto troppo generico trascina con sé. Un invito a non ridurre la vita a una continua oscillazione fra l'idea minacciosa dello stress e quella salivante del relax. Un libro per riflettere, per tutti. Senza stress.

FUMETTI

Musicassette di carta tra grafica e un pizzico di nostalgia

di Guido Siliotto

Chi l'avrebbe detto che a un certo punto della nostra vita ci saremmo ritrovati a guardare con affetto alle musicassette? “Nostalgia canaglia”, direbbe il poeta. Fatto sta che, dopo il “Record store day”, dedicato al ben più nobile vinile, il mondo della musica ieri ha celebrato per la terza volta in maniera analoga anche il più vituperato dei supporti.

Che c'entra coi fumetti? L'incontro avviene con This Is Not A Love Song, per brevità chiamato Tinals, progetto ideato tra Castiglione e il quartiere romano di San Lorenzo da Andrea Provinciani. «Un serbatoio infinito di canzoni d'amore universali dal quale attingere creativamente per dare vita a musicassette di carta immaginifiche», spiega.

In altre parole, fumettisti e illustratori vengono invitati a interpretare graficamente una canzone d'amore e il risultato diventa la copertina di una cassetta che poi in realtà non è nella confezione, visto che la canzone rimane impressa nel disegno. Tra gli artisti coinvolti ci sono Tuono Pettinato, Alessandro Baroncini, Paolo Bacchieri, Silvia Rocchi, MP5 alle prese con Bob Dylan, Nirvana, Cure, Joy Division e tantissimi altri.

Ma c'è di più: per buona parte dei brani scelti sono stati invitati alcuni gruppi dell'underground italiano per farne delle cover, poi raccolte in compilation – in collaborazione con l'etichetta To Lose La Track – su cassette da collezione e in free download (<http://www.thisisnotalovesong.it>)



Musica e fumetto per “Tinals”

RAGAZZI

Ecco la banda del bicarbonato ovvero le 37 formule magiche

di Jeanne Perego

Pronti a non stare con le mani in mano? Le occasioni sono ghiotte, cari ragazzi. In libreria, per esempio, è arrivato “La banda del bicarbonato” (Editoriale Scienza, pp. 96, euro 14,90), libro curioso a partire dal titolo. Gabriele Cima, ha, infatti, messo a

punto un interessante manuale rivolto ai ragazzi che insieme ai familiari desiderano provare a produrre da sé quanto può servire in casa ma che normalmente viene acquistato. Quindi: sapone, detersivo, dentifricio, collutorio, e, perfino, l'antizanzare. Chiarisce la mission il sottotitolo “37 formule magiche per creare rimedi ecologici, economici, 100% naturali”. Non vi traggia in inganno l'aggettivo magico: i vostri pargoli non si trasformeranno in novelli apprendisti stregoni con cappello a punta sulla testa e pentolone fumante davanti. L'approccio di questo manuale di autoproduzione, che prende avvio dall'illuminante incontro di Stefi e Leo – due ragazzini in vacanza – con l'erborista Lorena, è rigorosamente scientifico ed è un omaggio alla tradizione del fai da te partendo da ingredienti naturali, amici dell'ambiente e del portafoglio.

Per gli amanti di un altro tipo di fai da te, quello che ha nella cucina il proprio tempio, torna, invece alla ribalta un libro su cui si è formata un'intera generazione di cuochi casalinghi: il mitico “Manuale di Nonna Papera” (Giunti, pp. 256, euro 9,90) che debuttò agli inizi degli anni '70. Riedizione fedele dell'originale opera coraggiosa di Elisa Penna, fa ancora sognare e venir voglia di spadellare allegramente insieme in famiglia.



La copertina del libro

CUCINA

Come preparare un Negroni dal sapore secco e inconfondibile

di Federico Ricci

Un tempo era l'aperitivo, alcolico o analcolico, oggi è il cocktail, dove i protagonisti principali si chiamano Mojito, Daiquiri, Margarita e Cuba Libre. E, soprattutto, Negroni, il cocktail italiano per eccellenza e conosciuto in ogni parte del mondo. Il bartender toscano Luca Picchi, una sorta di fuoriclasse del settore, ha voluto ripercorre la storia di questo famoso aperitivo nel suo “Negroni Cocktail” (Giunti Editore, pagg. 224, euro 20): dall'inizio degli anni Venti quando il conte Camillo Negroni, aristocratico viaggiatore e assiduo frequentatore del Caffè Casini di Firenze, di ritorno da uno dei suoi numerosi viaggi a Londra chiese al barman (Fosco Scarselli) “una spruzzata di gin” nel solito Milano-Torino (Vermouth rosso e bitter Campari, che più avanti fu rinominato Americano in onore del pugile Primo Carnera). Il “solito” del conte divenne ben presto un aperitivo di gran moda, dal sapore secco e inconfondibile. Nel libro anche una sezione dedicata all'arte della miscelazione e una alle varianti d'autore.

Dai consigli per preparare un Negroni perfetto a quelli della signora dello schermo Antonella Clerici (all'ora di pranzo fa compagnia a oltre 2 milioni e mezzo di telespettatori).

Nel suo “L'almanacco di Antonella” (ed. Rizzoli Rai-Eri, pagg. 396, euro 14,90) ha deciso di restare vicina al suo pubblico anche con valide e semplici idee per cucinare (con 190 ricette) e per mantenersi belli e in salute tutto l'anno.



Negroni, mitico cocktail